



domenica 18 dicembre, ore 20.45
Teatro Luigi Bon

Un Gran Gredei
di Casarsa della Delizia

> “L’arbul dai bombons”

di Luciano Rocco

“No si à di bevi caffè mareòs se ti plàs dolç” esordisce la protagonista Marianna (che la compagnia ha tradotto nel proprio friulano di Casarsa: “No si beif il caffè amar sal plas dols”).

Si afferma il luogo comune della ricerca della felicità contro tutti i luoghi comuni. I luoghi comuni, infatti, non sempre sono sintomo di mediocrità di pensiero ma possono anche avere la forza del proverbio frutto di saggezza popolare.

L’arbul dai bombons simbolizza l’immaginazione come una forza capace di provocare mutamenti reali nella vita delle persone: in questo senso immaginare è più concreto e realistico del “tenere i piedi per terra”, che non crea movimento.

Ma l’albero è anche il mistero della materia, necessità biologica e libertà metafisica al tempo stesso. La vita che nel suo eterno ciclo di morti e rinascite supera i nostri destini individuali, l’unica vera alterità.

domenica 2 dicembre, ore 16.00
Teatro Luigi Bon

Carol Hoefken e Iliano Dalle Mule
presentano

> “Le masarie e divente parone”

Commedia musicale
in friulano in 2 atti

Libera rielaborazione in friulano
da “La Serva Padrona” di **G.B. Pergolesi**

PERSONAGGI

Serpina (soprano)

Uberto

Gjoconde

Pianoforte

Scenografia e costumi **Sonia Dorigo**

Regia

INTERPRETI

Carol Hoefken

Iliano Dalle Mule

Nadia Seganfredo

**M°. David Giovanni
Leonardi**

Sonia Dorigo

LA SERVA PADRONA di G.B. Pergolesi compare per la prima volta a Napoli, nel 1733, come “intermezzo” (tra un atto e l’altro) dell’opera seria “Il Prigionier Superbo”. Acquista una tale popolarità da diventare uno spettacolo a sè stante ed è a questo intermezzo che si fa risalire l’origine dell’opera buffa, che avrà grande sviluppo nella seconda metà del ‘700 e culminerà in Rossini.



domenica 16 dicembre, ore 16.00
Teatro Luigi Bon

domenica 20 gennaio, ore 16.00
Teatro Luigi Bon

Le Prime Luus di Colugna

> “5 sogni erotici, uno d’amore e un’illusione”

Filosofia e canzoni sulla sensualità e l’immaginario amoroso

di e con **ALESSANDRO DI PAULI**
e **LORENZO GILENO**

“Cinque sogni erotici uno d’amore e un’illusione” è uno spettacolo composto da filosofie e canzoni che ruotano attorno al tema della sensualità e dell’immaginario amoroso.

Filosofie drammatizzate o ragionamenti camuffati da monologhi per divertire e far ragionare il pubblico sui tabù e sulle debolezze dei propri affetti.

Canzoni che intervengono nei nodi drammatici per affondare in un’emozione, per trovare il tempo per respirare...

Drin e Delaide di Rivignano

> “A.A.A. 40 ains, timid, disocupât, cognossares, zovine serie, scopo matrimoni”

di Mauro Fontanini

Il Gruppo Ricreativo “Drin e Delaide” di Rivignano, dopo aver presentato con successo commedie brillanti come “Fiore di cactus” e “Parplase copaimi la... femine!”, ora si presenta al pubblico con una nuova opera comica dal titolo “A.A.A. Timid, disocupât, cognossares zovine serie, scopo matrimoni”.

Aldo, questo è il nome del protagonista attorno al quale si svolge tutta l’opera, è un giovane timido sottomesso, facilmente influenzabile, disposto a qualsiasi sacrificio pur di trovare un lavoro, senza il quale non potrebbe nemmeno sognare di trovare una moglie. L’opera è un continuo susseguirsi di colpi di scena che suscitano divertimento e ilarità senza mai cadere di tono: Aldo in casa di signori, la sua scomparsa, la funzione funebre... fino al momento cruciale dell’incontro con una donna venuta dall’Est... ma sarà la donna giusta??





domenica 10 febbraio, ore 16.00

Teatro Luigi Bon

Il Tomât di Udine

> “Come si rapina una banca”

di Sammy Fayad

L'incredibile storia della famiglia Capece, che si arrangia creando ed inventando ogni giorno qualcosa per tirare avanti. Agostino, improvvisato e poco attendibile inventore; Regina, la moglie, sempre alle prese con una quotidianità difficile e piena di rinunce; Gaspere, il nonno ed i figli Tonino e Giuliana, visibilmente incinta. Questi i personaggi della famiglia, la cui storia si intreccia, in un rutilante gioco di risate e di follie, con una inimmaginabile vedova Altavilla, un gatto nero e un tombino dimenticato. Una storia di contrasti tra la ricchezza di un mondo che corre ed ha fretta, e la miseria di chi è rimasto, per scelta o per caso, indietro. Un lavoro frutto di innumerevoli ore di prove, di decine di rinvii, incalcolabili notti insonni... un successo assicurato!

domenica 16 marzo, ore 16.00

Teatro Luigi Bon

Grado Teatro

> “L’antenato”

di Carlo Veneziani

Sono trascorsi ottantadue anni da quanto Carlo Veneziani scrisse il testo “L’Antenato” e realizzarne una regia, oggi, è allo stesso tempo un gioco e una sfida.

Un gioco in quanto il gioco della commedia, parte fondante dell’idea e della forma stessa della scrittura del testo, per noi, è diventato gioco nel modo in cui abbiamo inteso e praticato il percorso di messinscena.

Una sfida nel trovarne sensi e motivi possibili alla nostra sensibilità d’oggi, nell’approccio con la lingua, nella rappresentazione di una società che non esiste più.



sabato 7 marzo, ore 20.45

domenica 8 marzo, ore 16.00

Teatro Luigi Bon

La Compagnia Teatrale “La prime Luus” presenta

> “Chacun sa place”

Fondazione “Luigi Bon” di Colugna

Compagnia Teatrale “La prime Luus”
di Colugna (nei componenti del Gruppo di
lavoro de “i ragni gialli tra le stelle”)

Compagnia di danza contemporanea
“Cadmium Compagnie” di Parigi

Associazione culturale “Musicazioni”
di Trieste

Attori La **Prime Luus**

Danzatori **Cadmium Compagnie**

Testi **Manlio Zaninotti e Irénée Blin**

musiche **Thomas Balin**

Coreografie **Irénée Blin**

Quarant’anni di vita di una coppia
riassunti in un ora.

Un ora che passa nella ripetizione di gesti
quotidiani sempre uguali a se stessi,
due esseri fotografati nel loro eloquio
logorroico, ma che non si incontrano e
non si parlano mai, mentre il rito prende
il posto della vita, la convenzione quello
della spontaneità, l’autoillusione quello
della verità.

Mentre il tempo scorre trasformando gli
spazi, trascinando le vite dei protagonisti
come lanterne di carta verso la foce
inintelligibile del fiume, nel mare in cui
tutto si perde.





domenica 9 dicembre, ore 16.00
Teatro Luigi Bon

Teatro Schabernack presenta

> “Cappuccetto rosso o che cosa?”

La più famosa favola del mondo fatta e rifatta in mille modi diversi...

Anche i due clown **Papuh e Giorgino** del “Teatro Schabernack” la presentano a modo loro, a modo dei clown: con semplicità, un po' di acrobazie, tanta fantasia.

Tenendo sempre uno stretto contatto con il pubblico che diventa complice e fonte di nuovi stimoli per giocare e variare la storia stessa.

Giorgino - lupo cattivo - non è tanto cattivo e Papuh - Capuccetto Rosso - di sicuro non si lascia ingoiare.

Nella casa della nonna si svolge lo scontro finale a sorpresa...

Un Cappuccetto Rosso fresco, sorprendente e divertente che Papuh e Giorgino presentano da più di 15 anni e non hanno ancora smesso, perché si divertono anche loro.



domenica 13 gennaio, ore 16.00
Teatro Luigi Bon

Paolo Valenti presenta

> “Pinocchio varietà”

Ovvero le ultime avventure di un burattino

....Che nome gli metterò “disse fra se e se”
Lo voglio chiamare Pinocchio, questo nome gli porterà fortuna.

Conoscevo una famiglia intera di Pinocchi....

- 1** - Pinocchio non sa stare seduto sulla seggiola.
- 2** - Pinocchio c'ha un grillo per la testa.
- 3** - Pinocchio acrobata.
- 4** - Pinocchio, la marionetta che si muove da sola.
- 5** - Come fu che Mastro Antonio falegname trovò un pezzo di legno che piangeva e rideva proprio come fosse un bambino.
- 6** - Pinocchio scappa di casa.
- 7** - Pinocchio uccide il grillo parlante.
- 8** - Il Gatto convince Pinocchio a seminare i soldi e il pappagallo ride.
- 9** - Lo spettacolo dei burattini al Paese dei Balocchi.
- 10** - Pinocchio danza come asino.
- 11** - Come vennero tutti i pesci a mangiare la buccia di somaro e annaffiando con la scarpa crebbe l'albero dei soldi.
- 12** - Pinocchio si butta in mare per salvare Geppetto.
- 13** - Racconto di quando Pinocchio è messo a fare da cane di guardia.
- 14** - Oppure di quando trovò un uovo e il pulcino disse “tanti saluti a casa”.
- 15** - Balletto finale delle marionette a tavoletta.



domenica 27 gennaio, ore 16.00
Teatro Luigi Bon



domenica 17 febbraio, ore 16.00
Teatro Luigi Bon

Compagnia Laborincolo
presenta

> Giacomino e il Fagiolo che montò fino al Cielo

Spettacolo di marionette da
tavolo per bambini e adulti da
tre anni in su

Giacomino è un ragazzino vivace,
giocherellone e un po' distratto che
abita in una piccola casetta insieme
alla mamma e alla loro mucca. Passa le
giornate fra il cortile e la stalla, fra secchi
di latte e piccoli giochi. Un giorno deve
andare al mercato per vendere la mucca
ormai troppo vecchia. Ma lungo il viaggio
Giacomino, contro i consigli della mamma,
decide di seguire un'altra strada, decide
di piantare il seme del suo sogno!
Questa scelta, all'inizio affascinante
e piena di sorprese, non sarà poi così
facile tanto che poco tempo dopo si
ritroverà solo e pieno di sensi di colpa,
apparentemente senza via d'uscita.
Invece, proprio sotto ai suoi piedi,
qualcosa sta nascendo...

Cosmoteatro presenta

> “A voi cicale”

Favola liberamente tratta dal
testo di Esodo sul diritto alla
diversità
una storia per bambini che deve
far riflettere anche i grandi

attore **Cosimo De Palma**
regista **Giorgio Amodeo**
drammaturgia **Tiziana Perini**
voce **Roberta Colacino**
musiche **Matteo Pittoni**

In questi tempi, in cui l'omologazione
sembra essere l'unico modo per costruirsi
come individuo, ma di massa, l'adagio
della cicala, tutta presa dal canto, e della
formica tutta presa dal lavoro pratico,
viene superato dalla nuova sintesi teatrale
che Cosimo ha ideato e poi Tiziana
ha riordinato e trascritto per diventare
UN CANTO ALLA DIVERSITA'.





domenica 24 febbraio, ore 16.00
Teatro Luigi Bon



domenica 2 marzo, ore 16.00
Teatro Luigi Bon

Onda Teatro presenta

> “Cappuccetto Rosso”

con **Alberto Riello e Gian Pietro Pendini**

regia e adattamento del testo

Alberto Riello

musiche **Gian Pietro Pendini**

testi delle canzoni **Alberto Riello**

Questo spettacolo nasce dal lavoro di ricerca di un attore e di un musicista che hanno analizzato la fiaba di Cappuccetto Rosso e le sue molteplici chiavi di lettura e di interpretazione.

Tra interventi musicali, gags e clownerie, ispirate alla commedia dell'arte, i magnifici cinque, Cappuccetto Rosso, la mamma, il lupo, la nonna e il cacciatore tornano a vivere sulla scena, valendosi di pochi accessori e di un linguaggio semplice ed immediato.

> “Storia di coraggio e di paura”

di **Bobo Nigrone e Silvia Elena Montagnini**

con **Silvia Elena Montagnini**

musiche originali **Marco Baccino**

regia **Bobo Nigrone**

collaborazione alla messa in scena

Mariapaola Pierini

illustrazioni **Giulia Torelli**

La paura è un'emozione che ci accompagna costantemente nel corso della nostra vita e, fin dall'infanzia, un formidabile strumento di crescita.

Storia di coraggio e paura vuole mostrare ai bambini come questa emozione sia non solo indispensabile alla sopravvivenza nel mondo ma anche fondamentale nei rapporti sociali.

Lo spettacolo prende spunto e intreccia alcune fiabe, tra le più note, della raccolta Fiabe Italiane, curata da Italo Calvino.



da ottobre a giugno

> Attività Didattiche

Scuola di Musica Classica

Educazione musicale

(a partire dai 4 anni d'età)

Docenza di tutti gli strumenti musicali, solfeggio e musica d'insieme: gli allievi seguono i programmi ministeriali ed è possibile prepararsi agli esami per il Conservatorio.

Istituto Superiore di Musica Moderna

Attraverso lo studio di diversi stili e generi musicali (Jazz, Fusion, Funk, Rock, Latin...), l'allievo, verrà aiutato a sviluppare la tecnica strumentale, la capacità uditiva, il senso ritmico, la capacità di suonare in gruppo, oltre ad acquisire solide basi tecnico armoniche.

Scuola di Danza

Giocodanza (dai 3 anni d'età)

Danza classica

Danza contemporanea

Funky/Hip-hop

Stages di Danza di carattere

Stages di Danza jazz

Danza per adulti

Laboratori Teatrali

Dai 6 anni d'età.

Alla scoperta del gioco drammaturgico, che possiede un altissimo valore formativo, essendo un pretesto per comunicare, esprimere, capire, conoscere gli altri e se stessi, e maturare il proprio rapporto con il mondo.

Visita la sezione Attività Didattiche nel nostro sito www.fondazionebon.com



**COME RAGGIUNGERE IL
TEATRO "LUIGI BON"**
via Patrioti, 29
33010 Colugna di Tavagnacco
Udine

